

Bilancio di Sostenibilità

MANELLI IMPRESA SRL

manelli ™
COSTRUZIONI GENERALI



Indice

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	2
NOTA METODOLOGICA	5
HIGHLIGHTS 2021	7
I. LA STORIA E I VALORI	9
I VALORI DELLA MANELLI	10
II. I SETTORI DI INTERVENTO	13
III. GOVERNANCE E PERFORMANCE ECONOMICA	17
ETICA E TRASPARENZA NELLA GOVERNANCE	17
PRIVACY	17
LA GOVERNANCE	18
STRATEGIA DELL'AZIENDA	19
PERFORMANCE ECONOMICA	20
IV. IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ	23
GLI STAKEHOLDER DELLA MANELLI	24
L'ANALISI DI MATERIALITÀ	25
V. RESPONSABILITÀ SOCIALE	27
ATTRAZIONE VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	27
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	32
DIRITTI UMANI	34
CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE	35
VI. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	39
GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI ED ECONOMIA CIRCOLARE	39
LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, EMISSIONI E RIDUZIONE DEI CONSUMI	41
VII. INFRASTRUTTURE SICURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE	42
ALLEGATI	42
GRI CONTENT INDEX	42

Il 2021 ha visto emergere una sempre maggiore coscienza collettiva sulle tematiche legate al clima e all'ambiente, ora al centro del dibattito nazionale e internazionale. Come evidenziato dal Report 2021 del World Economic Forum, la crisi ambientale e il cambiamento climatico continuano a rappresentare i principali rischi percepiti per i prossimi anni, sia per impatto che per probabilità.

Inoltre, la pandemia ha di fatto cambiato le nostre abitudini, il nostro modo di vivere, di lavorare e di relazionarci, condizionando non solo le nostre vite ma anche l'economia globale ridisegnando i principi del vivere quotidiano con ripercussioni sulla nostra salute fisica e mentale.

Una nuova sensibilità verso i temi della Sostenibilità, dell'inclusione e del valore della Comunità.

I rischi legati alla business continuity hanno assunto maggiore rilevanza e tutte le società del nostro Gruppo, hanno efficientato i processi e implementato nuove tecnologie e modalità di lavoro agile.

Superate le particolari condizioni restrittive del 2020, l'esercizio 2021 ha visto crescere il valore della produzione del 130% rispetto all'anno precedente. Il miglioramento delle performance produttive ha permesso un notevole incremento in valore assoluto di tutti i risultati operativi.

La crescita economica è stata sostenuta con un'attenta politica finanziaria, cercando di raggiungere il giusto equilibrio tra le diverse fonti di finanziamento.

Nel triennio 2019-2021 la Società ha proseguito il percorso di crescita che le ha consentito di aumentare il valore della produzione fino a € 102 mln.

Una crescita positiva, avvenuta in un momento di crisi senza precedenti, che ha stimolato l'azienda a riflettere su quale possa essere il proprio contributo al percorso di sviluppo sostenibile che oggi il mondo è chiamato necessariamente ad affrontare.

Tale risultato è stato raggiunto grazie alla realizzazione di diverse scelte strategiche che hanno comportato importanti cambiamenti come la riorganizzazione interna della produzione, con la creazione di un nuovo team dedicato al segmento delle infrastrutture. Inoltre, per assecondare al meglio la crescita qualitativa della Società, nella selezione dei bandi di gara è stata utilizzata un'attenta griglia valutativa basata su diversi criteri come l'affidabilità della Stazione Appaltante, la scelta di aree meno condizionate da fattori socio - ambientali negativi e il target medio - alto delle gare d'appalto. Tale percorso è stato rafforzato dall'ottenimento da parte della Manelli di ulteriori categorie SOA ottenute dalla realizzazione dei lavori in corso e, di conseguenza, accrescere la propria autonomia nella partecipazione alle gare.



Innovazione, fiducia, sviluppo ed eccellenza: sono i valori che guidano la nostra strategia. Per crescere, per superare le sfide, per soddisfare le richieste dei clienti

e per raggiungere risultati sempre più grandi.

Negli ultimi anni la società è stata molto attenta nell'utilizzare tecnologie innovative mirate alla sostenibilità ambientale ed alla salvaguardia del territorio.

L'applicazione del protocollo LEED ha portato ad un miglioramento delle performance degli edifici ed alla riduzione dei costi di gestione, che in maniera indiretta hanno migliorato l'impatto ambientale, consentendo di realizzare delle opere ad impatto ambientale contenuto, nel pieno rispetto dell'ambiente.

Un'impresa si differenzia per la propria capacità di soddisfare le aspettative e i bisogni di tutti gli Stakeholder e di saperne abbracciare gli stessi valori.

La Manelli, consapevole del suo ruolo sociale ed economico, di come le infrastrutture creino sviluppo, competitività, occupazione, riducano le disuguaglianze, avvicinino persone e culture, si pone come motore di questo sviluppo che unisca sostenibilità, innovazione e sicurezza.

Inoltre, con l'obiettivo di porre gli abitanti al centro e favorirne la socializzazione, nel 2021 è stata avviata una nuova e importante iniziativa immobiliare nel settore dell'edilizia privata residenziale. Partendo dalla salvaguardia dell'ambiente con la demolizione dello scheletro fantasma in cemento di una clinica abbandonata, il progetto pilota si inserisce tra la città costruita e la natura in un contesto da valorizzare e in rapida trasformazione. L'intervento, innovativo, sostenibile e

riconoscibile al livello urbano prevede uno sviluppo residenziale a breve termine, al fine di promuovere il senso di comunità e garantire una migliore qualità di vita per tutti i residenti nella città di Bari.

Accanto all'impegno costante verso i bisogni della collettività, manteniamo uno sguardo attento e responsabile verso i cambiamenti del mondo. Per questo Manelli Impresa S.r.l. assume un ruolo centrale nell'ecosistema della mobilità, ponendo sostenibilità e innovazione come valori base per tutti i propri Stakeholders.

Il nostro impegno si estende verso vari livelli dell'ecosistema di mobilità, garantendone un'integrazione efficiente, sicura e sostenibile.

Siamo al nostro primo Bilancio di Sostenibilità, riconoscendo l'importanza di intraprendere questo percorso allineando sempre più le nostre ambizioni e azioni future alle aspettative dei nostri Stakeholder in un continuo processo di miglioramento virtuoso.

Stiamo lavorando per un futuro sempre più sostenibile, attraverso le nostre attività contribuiamo alla crescita sociale ed economica dei territori in cui operiamo mettendo al centro le persone e integrando le politiche di sostenibilità nella nostra strategia di business.

La continua valorizzazione, la crescita professionale e la soddisfazione delle persone rappresentano obiettivi fondamentali per il Gruppo che continuerà, infatti, ad investire sui suoi talenti, incentivando diversità ed inclusione e creando nuove occasioni di condivisione della mission e dei valori aziendali.

Onofrio Manelli

Presidente e Amministratore Delegato

Nota metodologica

Nota metodologica

Il presente documento costituisce il primo Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche "Bilancio") di Manelli Impresa S.r.l. (di seguito anche "Manelli" e "Società") ed è stato redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards") secondo l'opzione "GRI - referenced".

Le informazioni contenute nel presente Bilancio, che ha periodicità annuale, si riferiscono all'anno 2021 (dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021). In linea con quanto previsto dai GRI Standards, la Società si è ispirata ai principi di materialità, inclusività degli Stakeholder, contesto di sostenibilità e completezza per la definizione dei contenuti; ai principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità ed affidabilità, per garantire la qualità delle informazioni e l'adeguatezza delle modalità di presentazione.

Le tematiche oggetto di rendicontazione sono state valutate internamente al fine di individuare gli aspetti materiali per la Società e per i propri Stakeholder. La definizione di tali tematiche è stata effettuata attraverso la prima analisi di materialità di Manelli, che ha previsto un'analisi di benchmark dei principali operatori del settore come meglio approfondito nel capitolo IV "Il nostro percorso di sostenibilità" ai fini della definizione della lista di tematiche materiali della società e dei suoi principali Stakeholder.

In appendice al documento è possibile consultare il "GRI Content Index" dove sono riportati gli indicatori GRI associati ad ogni tematica materiale.

Il perimetro dei dati e delle informazioni rendicontate nel presente report è limitato alla Società Manelli Impresa S.r.l. al 31 dicembre 2021.

Eventuali eccezioni al perimetro di rendicontazione sono opportunamente segnalate nel presente Bilancio.

Al fine di garantire l'affidabilità dei dati, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime che, se presenti sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il presente Bilancio è stato visionato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 Settembre 2022.

Il documento è disponibile anche sul sito internet www.manelli.eu.

Highlights

Highlights 2021



0 Casi di corruzione



0 Casi di perdita o fuga di dati



0 Infortuni gravi



Incremento 129%

Valore distribuito rispetto al 2020



216 Addetti in Italia



11% Presenza femminile nel Gruppo



80% Approvvigionamento da fornitori locali



Decremento 4%

Rifiuti rigenerati rispetto al 2020



Capitolo I
La storia e i valori

I. La Storia e i valori

L'impresa nasce nel 1973 dalla volontà del fondatore Vito Manelli e incentra il suo operato sull'approfondimento delle molteplici esperienze di cantiere, affermandosi in seguito nella gestione complessiva delle commesse in edilizia. Grazie ai suoi 40 anni di esperienza riesce ad emergere nel panorama nazionale e internazionale tra le più importanti aziende nella realizzazione di infrastrutture e di edifici pubblici e privati.

Partendo da queste radici, Onofrio (Sergio) Manelli ha proseguito in questa direzione, e nel passaggio generazionale, ha ampliato l'azienda su nuovi orizzonti imprenditoriali, puntando sull'adozione di innovazioni tecnologiche e sull'impiego di personale sempre più qualificato.



Oggi l'azienda, divenuta nel 2008 "Manelli Impresa S.r.l.", è leader nella costruzione di infrastrutture per la mobilità e di edifici pubblici e privati. L'azienda dispone di un organico composto da 510 unità, figure con specifiche competenze tecniche che ricoprono ruoli di grande responsabilità: 9 direttori tecnici, 241 impiegati e tecnici, 260 unità operative, a questi collaboratori si aggiunge un indotto variabile proveniente da aziende subappaltatrici e fornitori fidelizzati.

Manelli, a seguito della padronanza acquisita e delle raggiunte capacità di governare la complessità del progetto edilizio, si propone in qualità di General

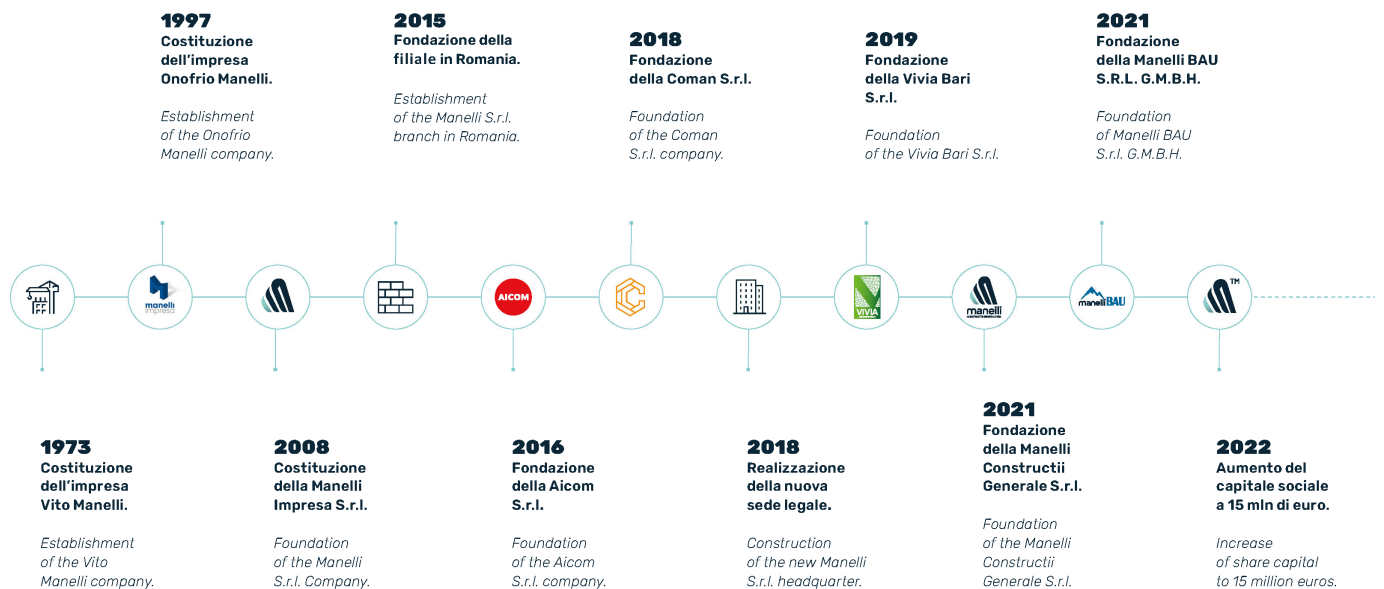
Contractor, come uno degli attori principali del mercato riservato alle realizzazioni di infrastrutture e di edifici pubblici e privati. Le connotazioni principali sono quelle di unire alle caratteristiche dell'appaltatore tradizionale, ovvero le eccellenti capacità esecutive, anche quelle di un soggetto capace di gestire e coordinare il processo produttivo della progettazione alla realizzazione, senza dimenticare il requisito base del finanziamento parziale o totale dell'opera. La Società vanta quindi una notevole esperienza anche nelle realizzazioni del settore privato, puntando all'obiettivo di consolidare il suo ruolo di impresa generale.



Nel corso degli anni la Società ha ampliato il suo perimetro attraverso la fondazione di diverse società di scopo. Partendo nel 2016 con la nascita Aicom S.r.l., seguita poi da Coman S.r.l., Viva Bari S.r.l., Manelli Constructii Generale S.r.l. ed infine Manelli BAU S.r.l. G.M.B.H. fondata nel 2021.

La sede centrale della Manelli è stata inaugurata nel 2018 a Monopoli in provincia di Bari, la quale diventa il principale centro nevralgico e direzionale aziendale, ed è interessata ad ulteriori lavori di ampliamento al fine di garantire gli spazi necessari alla

costante crescita in atto, permettendo a Manelli di aprire anche la prima sede estera situata a Bucarest, in Romania.



I Valori della Manelli

La Società mette al centro dei propri valori il rispetto delle persone e la responsabilità sociale d'impresa. Questi principi vengono ripresi ed esplicitati all'interno del Codice Etico, adottato da Manelli nel 2015.

La Società si impegna a rispettare i diritti, l'integrità fisica, culturale e morale di tutte le persone con le quali si relaziona, valorizzando i propri collaboratori, siano essi diretti o indiretti. In conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU, la Società riconosce inoltre l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme, ripudiando qualsiasi forma di violenza all'interno della propria organizzazione e in qualsiasi rapporto intrapreso con collaboratori esterni.

Insieme alla tutela delle persone, Manelli, si impegna a migliorare costantemente l'efficacia e l'efficienza dei propri processi aziendali, predisponendo piani per il miglioramento della qualità del servizio e tramite l'adozione di soluzioni tecnologiche e organizzative volte a coniugare la soddisfazione delle esigenze del territorio servito e delle sue comunità.

Allo stesso modo, per poter instaurare dei rapporti duraturi con i propri Stakeholder, la Società ritiene fondamentale il rispetto del principio di trasparenza e la lotta contro qualsiasi forma di corruzione. Il principio di trasparenza è fondato sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione e sulla chiarezza della comunicazione sia all'interno che all'esterno della Società e si esplicita nell'impegno concreto da parte di tutti i collaboratori di fornire informazioni complete e corrette. Per poter rendere efficace i metodi di comunicazione è stato implementato all'interno della Società un sistema di verifica e risoluzione dei reclami, attuato nei confronti dei clienti.

Manelli, leader nella costruzione di infrastrutture per la mobilità e di edifici pubblici e privati, si impegna ad offrire infrastrutture sicure con un approccio costantemente rivolto all'innovazione e alla tutela dell'ambiente. Al fine di realizzare questi obiettivi e di rimanere competitiva nel settore, la Società ha implementato una mission e una vision chiare e dirette, parte fondamentale della strategia aziendale di Manelli.

La vision aziendale, chiara e semplice, esprime in poche parole gli obiettivi a lungo termine che Manelli intende raggiungere. La mission, invece, comunica lo scopo e la direzione del business.

MISSION



Innovazione, Fiducia, Sviluppo Ed Eccellenza: Le strade per raggiungere grandi Obiettivi

L'arte della motivazione si basa sulla capacità di formulare strategie chiare, di garantire il flusso delle informazioni e di rendere più partecipi i dipendenti nelle sfide decisive. Sicurezza, affidabilità e crescita tecnologica sono gli strumenti di Manelli Impresa SRL per soddisfare le richieste dei clienti e garantire loro i migliori risultati.

VISION



Crescita, ottimizzazione e professionalità: 3 parole chiave per un'impresa proiettata verso il futuro

Gestire la complessità, evolversi in nome della creatività, focalizzare gli obiettivi e rafforzare la fiducia nelle capacità di raggiungerli. Manelli Impresa Srl si basa su un'economia aziendale equilibrata, su rapporti di correttezza e fiducia nei confronti dei clienti e sulla valorizzazione del lavoro e dei risultati raggiunti dai suoi dipendenti.

VALORI



Rispetto delle persone, Responsabilità sociale d'impresa

L'agire d'impresa produce effetti anche sulla collettività ed è per questo che Manelli Impresa Srl, attraverso politiche interne ed esterne, esprime il proprio impegno verso le tematiche sociali, ambientali e di sicurezza.

COERENZA



Responsabilità, affidabilità e credibilità: sono i motori che alimentano la nostra realtà aziendale

Tutte le leve strategiche, l'action plan e le decisioni operative mirano al rispetto degli impatti assunti e si basano su previsioni economico-finanziarie coerenti tra loro, realistiche e giustificabili.



Capitolo II
I settori di intervento

II. I settori di intervento

Manelli opera in diversi settori, mantenendo fermi per ogni realizzazione obiettivi di efficienza economica e garantendo lo sviluppo sociale del territorio.



Infrastrutture

Gli interventi relativi al settore delle infrastrutture comprendono lavori a rete ed impianti speciali per la mobilità stradale, ferroviaria o aerea, inclusa ogni opera maggiore o di completamento funzionale di tracciati.



Opere civili

Tra le realizzazioni civili, la Società ha contribuito alla realizzazione di strutture sanitarie, edifici pubblici, edilizia scolastica, terziario, centri direzionali, strutture alberghiere e tanto altro.



Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione

In questo settore rientrano opere a rete per fornire ai punti di utilizzazione fluidi aeriformi o liquidi, comprese realizzazioni complementari e impianti integrativi. A queste competenze si aggiunge l'eventuale riordino complessivo delle reti fognarie, corredate da ausili tecnologici per il rispetto dell'ambiente.



Restauri e ristrutturazioni generali

Manelli si occupa inoltre di restauro di beni immobili sottoposti a tutela nel settore pubblico e privato e recupero di edifici storici e di pregio, per destinazioni d'uso innovative perfettamente integrate.



Opere fluviali e di sistemazione idraulica

Uno dei settori di competenza dell'azienda è quello della costruzione, manutenzione e ristrutturazione di opere relative a corsi d'acqua e per la difesa del territorio, comprese realizzazioni complementari e impianti integrativi.

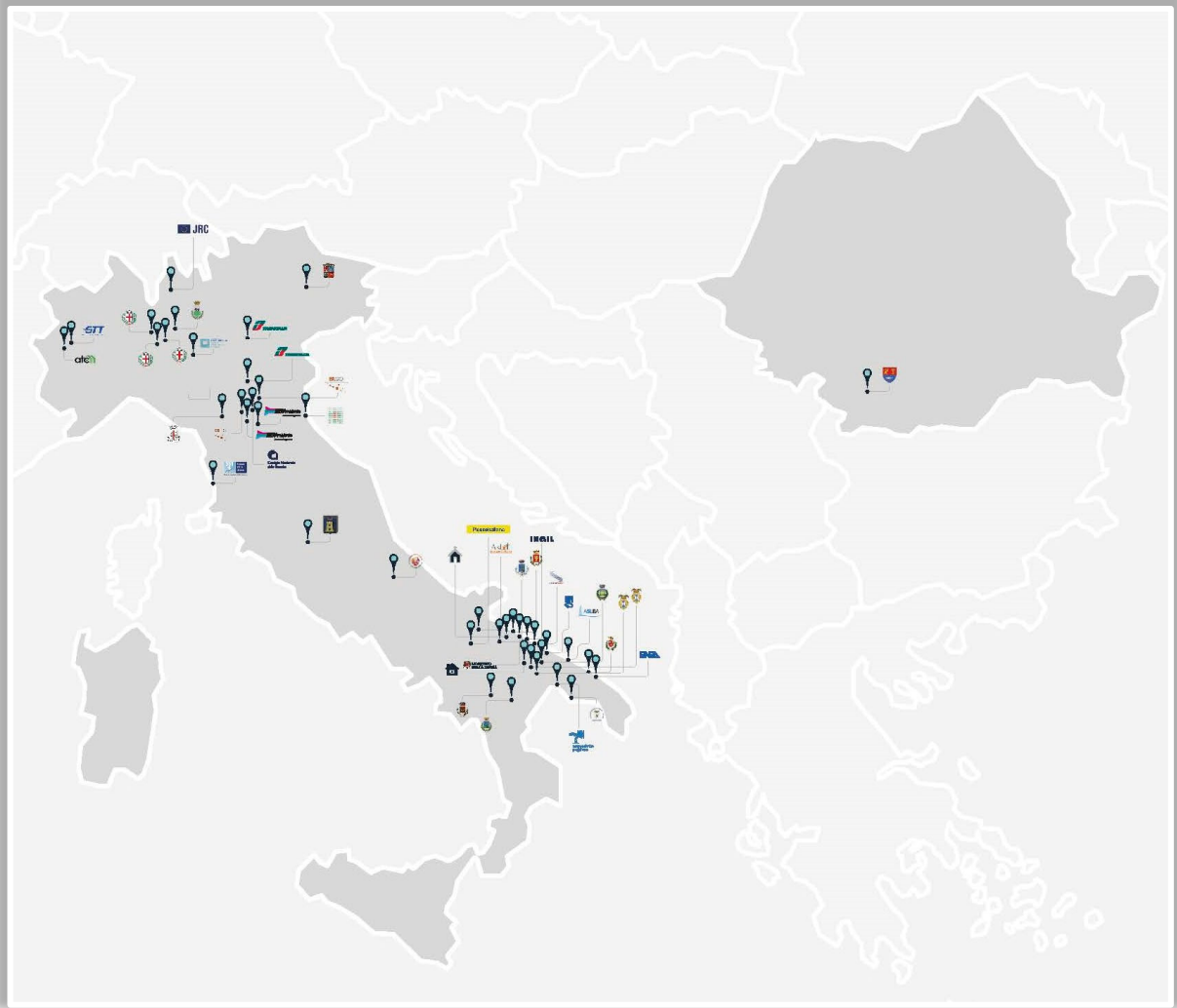


Progettazione

Manelli riesce a coniugare eccellenti capacità esecutive con la gestione e il coordinamento dell'intero processo edilizio a partire da un'attenta progettazione, elemento indispensabile per portare a termine al meglio ogni realizzazione.

Grazie ai requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari che la caratterizzano, oltre alla rilevante esperienza acquisita sul territorio italiano e alla consolidata struttura tecnico-organizzativa, l'impresa si colloca nel ristretto ambito dei primari Player abilitati a concorrere in appalti complessi a livello nazionale e internazionale.

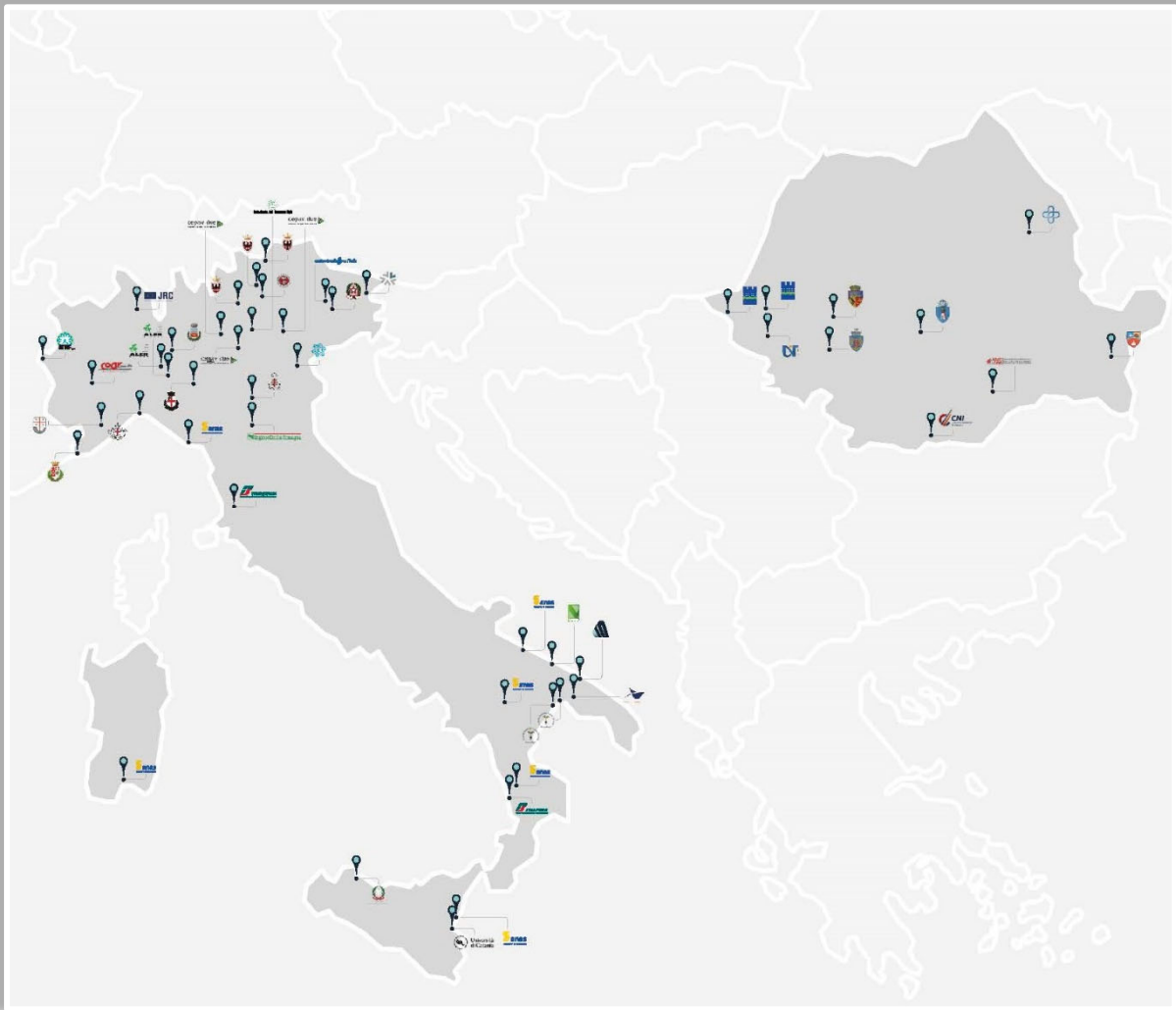
Le nostre referenze



Trenitalia S.p.A. - Lavori di potenziamento dell'impianto IMC Bologna
Importo lavori: € 23.378.236,32



Le Commesse in corso



COCIV - Lavori di realizzazione delle opere civili e di linea e relative opere connesse, tratta AV/AC "Terzo Valico dei Glovi - Lotto Pozzolo - Tortona"
Importo lavori: € 98.772.630,50



Capitolo III

Governance e performance economica

III. Governance e performance economica

Manelli attraverso la formalizzazione dei suoi valori all'interno del Codice Etico e la loro diffusione all'interno della cultura aziendale, ha implementato un percorso di sviluppo mantenendo ferma l'eticità e la trasparenza che la contraddistinguono.

Etica e trasparenza nella Governance

La Società con l'obiettivo di contribuire a diffondere e consolidare la cultura della trasparenza e dell'integrità, ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione, Controllo in linea con le prescrizioni del Decreto Legislativo n. 231/2001, del quale il Codice Etico è parte integrante. Il Modello si propone come obiettivo principale quello di configurare un sistema strutturato e organico di principi e procedure organizzative e di controllo, idoneo a prevenire, la commissione di reati contemplati nel Decreto. Il Modello si integra con il sistema dei controlli e di Corporate Governance già esistente presso Manelli e si inserisce nel processo di diffusione di una cultura d'impresa improntata sulla correttezza, trasparenza e legalità.

La Società ha individuato dei principi generali quali il rispetto della persona, equità, onestà e correttezza, prevenzione della corruzione, tutela della personalità individuale, efficacia ed efficienza, trasparenza e riservatezza. Ciascun dipendente e collaboratore, indipendentemente dalla posizione o dallo status, è responsabile delle proprie azioni nel rispetto del Codice Etico, delle politiche della Società e della legge. Egli ha altresì la responsabilità di informarsi presso il proprio responsabile o di contattare l'Organismo di Vigilanza in presenza di qualsiasi dubbio in materia di etica comportamentale.

A garanzia dell'effettiva applicazione del Modello 231, la Società si è dotata di un Organismo di Vigilanza (OdV) con l'obiettivo di sorvegliare sul rispetto da parte dei destinatari, effettuando periodiche verifiche e valutando le segnalazioni in merito alle possibili violazioni effettuate. L'Organismo si riserva la possibilità di aggiornamento del Modello al fine di adeguarlo ai mutamenti ambientali e a eventuali modifiche della struttura aziendale.

L'Organismo di Vigilanza viene nominato dall'organo amministrativo e resta in carica per un triennio con la possibilità di rielezione.

Il referente 231-01 è inoltre destinatario designato anche di un sistema di whistleblowing, canale di segnalazione anonima relativo a possibili violazioni del modello che prevede:

- Uno o più canali che consentano di presentare, a tutela dell'integrità della Società, segnalazioni in merito a condotte illecite, rilevanti ai sensi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti; questi canali garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione;
- Almeno un canale alternativo di segnalazione in corso di definizione che garantisce, anche in questo caso la riservatezza del dichiarante;
- Il divieto di atti di ritorsione, direttamente o indirettamente collegati alla segnalazione;
- Sanzioni disciplinari nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante.

Privacy

Manelli considera la protezione dell'integrità e della riservatezza dei dati uno dei pilastri fondamentali della strategia aziendale, per questo motivo, da diversi anni, si avvale di consulenze specialistiche per assicurare il rispetto della Privacy e il corretto trattamento delle informazioni. La società ha progressivamente intensificato l'attenzione verso la sicurezza informatica in relazione alla maggiore complessità e frequenza con cui gli attacchi Cyber vengono condotti nei confronti delle aziende.

La Società ha eseguito tutti gli adempimenti in materia di Data Protection, implementando: informative verso fornitori, clienti, dipendenti e collaboratori, nomine per il personale interno e clausole contrattuali verso i collaboratori esterni.

Manelli si impegna da diversi anni a sviluppare dei meccanismi attivi per la ricezione dei reclami o segnalazioni inerenti al tema della Privacy e della Cybersecurity. A partire dal 2020, ha istituito la procedura dei Diritti degli interessati, poi confermata anche nel 2021.

Per poter monitorare i risultati raggiunti, Manelli, annualmente esegue un Audit a cura del Referente esterno Privacy e un Audit interno da parte dell'ufficio Compliance con un monitoraggio costante sulle problematiche afferenti alla Cybersecurity.

Ad oggi si riporta un adeguamento al 75% rispetto agli obiettivi prefissati e si impegna a svolgere attività di affiancamento periodico alle figure maggiormente coinvolte nel processo. La Società ha, inoltre, implementato nel corso del 2022 un sistema di Gestione 27001, oltre che dei momenti di formazione specifica per alzare il livello di sensibilizzazione degli interessati verso le tematiche legate alla sicurezza dei dati.

Nel corso del 2021 la Società non ha rilevato casi di furto, fuga o perdita di dati e non sono state ricevute denunce comprovate di violazione della privacy.

La Governance

Manelli ha scelto il sistema di Governance tradizionale suddividendo la ripartizione organica nel seguente modo:

Assemblea

L'assemblea dei soci è competente a deliberare, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie riservate alla stessa da parte della Legge e dello Statuto.

Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Amministratore Delegato, a cui sono conferiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

È presente un Consiglio di Amministrazione formato dall'Amministratore Delegato e due Consiglieri, appartenenti per il 67% alla fascia d'età superiore a 50 anni e per il 33% a quella tra i 30 e 50 anni.

Consiglio di Amministrazione (CdA)



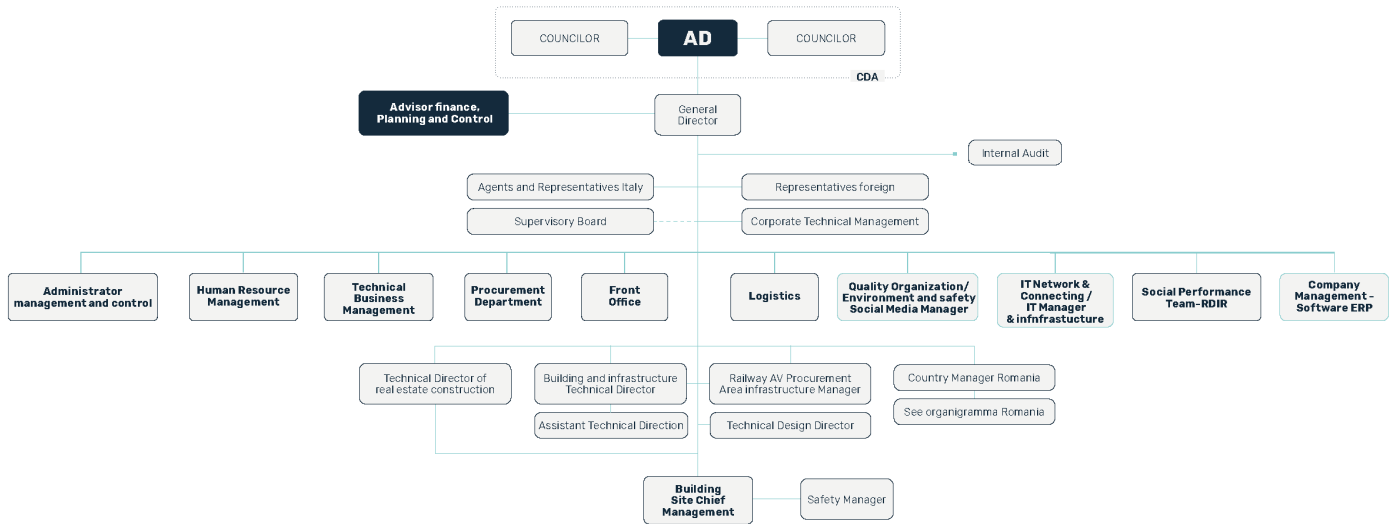
Consigliere Delegato
**Ing. Pasquale
Pellegrini**



Amministratore Delegato
Onofrio Manelli



Consigliere Delegato
**Ing. Gianfranco
Donisi**



La struttura organizzativa prevede, inoltre, l'esternalizzazione di attività aziendali, o parte di esse, presso altre società, formalizzando l'outsourcing attraverso la stipula di specifici contratti. Di seguito si riporta l'organigramma della Società.

Strategia dell'azienda

La strategia di Manelli include un processo di miglioramento continuo che pone al centro la soddisfazione dei suoi Stakeholder. Nel perseguire tale obiettivo, la Società impegnandosi nell'incremento dei processi di gestione e nel miglioramento della qualità delle prestazioni, della tutela dell'ambiente, della sicurezza dei lavoratori, della responsabilità sociale, delle emissioni di gas serra connessi con le proprie attività, ha implementato e ottenuto diverse certificazioni da parte di Enti internazionali di primaria importanza, un **"Sistema di Gestione integrato Qualità Ambiente Sicurezza SA8000"** conforme agli standard internazionali:

- **Qualità** certificato secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2015**;
- **Ambientale** certificato secondo la norma **UNI EN ISO 14001:2015** e **EMAS**;
- **Responsabilità Sociale** certificato secondo la norma **SA8000:2014**;
- **Sicurezza stradale** secondo la norma **ISO 39001:2012**;
- **Controllo delle emissioni di CO₂** secondo la norma **ISO 14064-1:2006**;
- **Salute e Sicurezza sul lavoro** secondo la norma **ISO 45001:2018**;
- **Gestione Anticorruzione** secondo la norma **ISO 37001:2016**;
- **Sicurezza delle informazioni** secondo la norma **ISO 27001:2017**;
- **Gestione informativa mediante il Building information Modelling** secondo la norma **UNI ISO 19650:2019**;
- **Approvvigionamento responsabile** secondo la norma **UNI ISO 20400:2017**;
- **Gestione dei progetti, dei programmi e del portfolio** secondo la norma **UNI ISO 21502:2021**;
- **Gestione delle risorse umane-diversità ed inclusione** secondo la norma **ISO 30415:2021**.

L'adozione del Sistema di Gestione Integrato rappresenta per Manelli una scelta strategica per meglio soddisfare le esigenze del mercato delle opere pubbliche, che si evolve sempre più verso una maggiore Qualità, il rispetto dell'Ambiente, la Salute e della Sicurezza dei lavoratori oltre ad un migliore rispetto etico fra le parti sociali che determinano l'Impresa.

L'adozione di questo standard, pur comportando una complessa armonizzazione degli stessi con il quadro tecnico-normativo che sovrintende alle diverse attività esercitate, contraddistingue l'operatività di Manelli nell'esercizio delle attività, supportato da un attestato SOA che dichiara il possesso di tutte le categorie OG e OS, con i limiti d'importo dei lavori necessario, per poter partecipare alle gare d'appalto pubbliche e private più significative, per requisiti finanziari e tecnici richiesti.

L'Amministrazione della Società considera come prioritaria l'adesione alle iniziative che certifichino lo stile di gestione dell'azienda, il suo operato ed i valori che lo ispirano. A tal fine, Manelli è certificata ISO 37001:2016, un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e ha richiesto all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed ottenuto in data 05.12.2016 l'attribuzione di un primo rating di legalità quale indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità, con tale rating della durata biennale, la Manelli ha confermato il rating massimo di 3 stelle nel 2022.



Visione prospettica, prossimi passi e obiettivi per il futuro

Con riferimento agli obiettivi futuri, sono state valutate delle iniziative in ambito ESG che l'azienda si impegna a portare avanti nel corso del 2022.

La Società ha aderito al **Global Compact da luglio 2022**: un'iniziativa delle Nazioni Unite, la cui adesione da parte delle imprese è volontaria, e sancisce un insieme di principi che promuovono i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili che siano responsabili e tengano conto anche delle future generazioni.

Nella prima metà del 2022 è stata elaborata e adottata una Politica per il contrasto al lavoro minorile con il fine di **formalizzare ulteriormente l'impegno societario** in tale ambito, ed **evitare che minori di età possano essere esposti a situazioni rischiose o nocive per la loro salute fisica e mentale** e per il loro sviluppo, sia all'interno che all'esterno del luogo di lavoro.

La Società oltre a considerare e valutare i potenziali fornitori sulla base dei criteri già noti (es. adozione di un Codice Etico, dati sull'affidabilità commerciale, visura etc.) si impegna ad integrare criteri ESG all'interno della **procedura di selezione dei propri fornitori**, al fine di affermare il proprio impegno alla sostenibilità lungo tutto la catena del valore.

Performance economica

La Società consapevole dell'impatto generato sui propri Stakeholder e sul territorio in cui opera, ha deciso di misurare il valore economico generato e distribuito, secondo la riclassificazione del conto economico.

La rendicontazione e l'analisi del valore economico generato e distribuito permette di monitorare la solidità finanziaria della Società e come il valore generato viene distribuito ai principali Stakeholder e/o reinvestito al fine di favorire la crescita del business.

<i>Distribuzione del Valore direttamente generato</i>	<i>31.12.20</i>	<i>31.12.21</i>
<i>Remunerazione dei fornitori</i>	<i>34.098.919,00</i>	<i>84.293.980,00</i>
<i>Remunerazione dei collaboratori</i>	<i>9.075.047,00</i>	<i>14.938.239,00</i>
<i>Remunerazione dei finanziatori</i>	<i>531.529,00</i>	<i>1.051.297,00</i>
<i>Remunerazione degli investitori</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Remunerazione della pubblica amministrazione</i>	<i>654.134,00</i>	<i>1.138.019,00</i>
<i>Donazioni e liberalità</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Valore Distribuito	44.359.629,00	101.421.535,00
<i>Valore trattenuto dell'azienda</i>	<i>370.653,00</i>	<i>1.371.825,00</i>
Valore Economico generato	44.730.282,00	102.793.360,00

Nel triennio 2019-2021 la Società ha proseguito il percorso di crescita che le ha consentito di aumentare il valore della produzione fino a €102 mln. Tale risultato è stato raggiunto grazie alla realizzazione di diverse scelte strategiche che hanno comportato importanti cambiamenti come la riorganizzazione interna della produzione, con la creazione di un nuovo team dedicato al segmento delle infrastrutture. Inoltre, superate le particolari condizioni restrittive del 2020, l'esercizio 2021 ha visto crescere il valore della produzione del 130% rispetto all'anno precedente.

Capitolo IV

Il percorso di Sostenibilità

IV. Il nostro percorso di Sostenibilità

Il percorso di Manelli verso lo sviluppo sostenibile è sancito dalle numerose certificazioni nei diversi ambiti che l'azienda ha implementato durante gli anni, come già esplicitato nel capitolo III.

Manelli incentiva uno sviluppo sostenibile e compatibile con l'ambiente che circonda la Società, rispondente alle esigenze degli Stakeholder e delle parti interessate in termini di qualità, affidabilità, sicurezza, rispetto dei parametri ambientali ed etici. A tal fine, ha ampliato il proprio impegno nel produrre non solo in termini di qualità e costi, ma anche considerando gli impatti sociali, etici, ambientali, e il rispetto della salute e della sicurezza.

Il percorso che Manelli si è prefissata include questi obiettivi:

- rendere disponibile e diffondere la politica aziendale assicurandosi che sia compresa dal personale interno;
- perseguire un miglioramento continuo, al fine di accrescere la soddisfazione dei propri stakeholder al livello atteso, ridurre gli impatti ambientali dell'attività, migliorare l'uso delle risorse (acqua, energia, materie prime), riducendo al minimo i rischi di incidenti che possono coinvolgere le parti interessate e/o le attrezzature;
- conformarsi e garantire il rispetto delle richieste degli stakeholder, delle leggi, dei regolamenti ambientali, di sicurezza-sociale, nazionali o comunitari, e quant'altro sottoscritto dall'Organizzazione;
- tenere sotto costante controllo gli indicatori di qualità, gli aspetti ambientali (emissioni, scarichi, suolo, rifiuti) derivanti dai processi di fabbricazione ed i fattori di rischio per i lavoratori, legati a tutte le attività lavorative;
- pianificare le attività inerenti alla qualità, all'ambiente, alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed alla responsabilità sociale al fine di attuarle, controllarle e riesaminarle;
- definire e perseguire obiettivi specifici e misurabili nel tempo, correlabili al Sistema di Gestione - Qualità - Ambiente - Sicurezza, che verranno analizzati, stabiliti e divulgati in occasione di riesami periodici condotti delle Direzioni Aziendali;
- coinvolgere i dipendenti nella definizione degli obiettivi e nell'attuazione dei programmi di miglioramento, mettendo a disposizione gli strumenti e le conoscenze affinché operino secondo le disposizioni e le procedure sociali stabilite;
- promuovere l'informazione, la formazione e l'addestramento sulla qualità, sull'ambiente, sulla salute, la sicurezza, la responsabilità sociale, relativamente all'attività svolta, tra il personale, gli appaltatori, i fornitori, gli stakeholder e le comunità locali;
- richiedere agli appaltatori/fornitori che lavorano per l'Organizzazione, di adottare criteri analoghi per la qualità, la tutela dell'ambiente, della salute, della sicurezza e dei diritti dei lavoratori.

Tale cammino virtuoso culmina nell'anno 2022, con la pubblicazione del primo Report di Sostenibilità da parte di Manelli.

Gli Stakeholder della Manelli

Manelli consapevole della crescente rilevanza assunta dei temi di sostenibilità e dell'impatto che esercita sul territorio e sulla comunità ha deciso di intraprendere un percorso di sostenibilità, orientato al miglioramento continuo nella gestione degli aspetti economici, sociali e ambientali.

La Società considera la propria relazione con gli Stakeholder un aspetto fondamentale per la creazione di un valore condiviso duraturo. Gli Stakeholder sono identificati negli individui o gruppi di individui, interni o esterni portatori di interesse che dipendono dalla Società per la realizzazione del loro obiettivi.

In seguito ad un'attività di benchmark effettuata su 17 peers¹, società operanti nei settori di attività di Manelli e alla valutazione da parte del management della Società, si sono identificati 7 Stakeholder principali, riportati di seguito.



¹ Il campione completo comprende 20 peers, 3 dei quali sono stati esclusi per la mancanza di una reportistica pubblica.

L'analisi di materialità

Manelli ha deciso di intraprendere un percorso di sostenibilità con la pubblicazione del suo primo Bilancio di Sostenibilità nel 2021, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione con i propri Stakeholder e fornire informazioni chiare in merito alle principali performance raggiunte in ambito ambientale e sociale, in linea con il *Global Reporting Initiative (GRI)*.

In coerenza con lo standard di rendicontazione adottato, sono considerati materiali quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali della Società e che potrebbero influenzare le decisioni degli Stakeholder.

Al fine di individuare le tematiche materiali rilevanti per la Società, è stata eseguita un'analisi sulle principali tendenze del settore in cui Manelli opera e un'attività di benchmark effettuata su un panel di 17 peers², società operanti nei settori di attività di Manelli.

Le tematiche materiali risultanti dall'attività eseguita sono 11 e sono elencate di seguito:



Le tre tematiche risultate maggiormente rilevanti per la Società sono:

- Etica, integrità e compliance;
- Salute e sicurezza dei lavoratori;
- Attrazione, valorizzazione e diversità del capitale umano.

²Il campione completo comprende 20 peers, 3 dei quali sono stati esclusi per la mancanza di una reportistica pubblica.

Capitolo V

Responsabilità sociale

V. Responsabilità Sociale

La cura del capitale umano costituisce per Manelli un aspetto di grande rilievo tenendo conto delle capacità professionali delle risorse impiegate, tanto più in un settore dinamico come quello delle costruzioni. In questo quadro le politiche della Società sono orientate verso la valorizzazione delle risorse umane, con l'obiettivo di ottenere un progressivo miglioramento del clima di soddisfazione aziendale, traendo spunto anche dalle migliori esperienze acquisite, in questo ambito, da altre realtà imprenditoriali.

È stata infatti predisposta una procedura interna, con lo scopo di regolamentare le attività da svolgere nell'ambito della gestione delle risorse umane e applicabile a tutto il personale assunto da Manelli, al personale assunto dalle società gestite e/o controllate da Manelli, al personale distaccato e al personale interinale.

Manelli si impegna inoltre a creare un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo, che assicuri il benessere e la crescita personale e professionale delle persone, elemento centrale per il successo dell'organizzazione. In particolare, con riferimento al 2021, in un contesto ancora segnato dall'emergenza sanitaria, la Società ha garantito la tutela della sicurezza sanitaria di tutti i lavoratori impiegati a diverso titolo nelle attività presenti nella Società attraverso la prosecuzione del ricorso allo smart working, dove possibile.

Attestazione dell'impegno di Manelli verso il benessere delle sue persone è l'adozione di un sistema di gestione in conformità alla normativa SA8000:2014.

Attrazione valorizzazione e sviluppo del capitale umano

Manelli considera la formazione dei dipendenti un elemento chiave per migliorare la qualità delle prestazioni all'interno dell'azienda, istituendo anche una procedura specifica che illustra le modalità adottate per assicurare al personale dell'azienda una formazione adeguata al raggiungimento delle necessarie competenze nello svolgimento delle proprie mansioni.

La formazione del personale, indipendentemente dall'oggetto specifico trattato, prevede le seguenti fasi:

- analisi delle esigenze di formazione: vengono individuate dai responsabili le esigenze di formazione specialistica non obbligatoria del proprio personale, sulla base delle competenze richieste per il ruolo, poi trasmesse all'Ufficio del Personale che propone annualmente gli interventi di interesse più generale e di maggior valenza formativa;
- organizzazione, progettazione ed esecuzione: vengono definiti partecipanti, contenuti, obiettivi, durata, selezionati i docenti, curati gli aspetti logistici e infine verificati i risultati;
- registrazione: gli interventi in sede vengono registrati dal Direttore della Funzione di appartenenza del personale ed archiviati in una cartella dedicata alla formazione. Nel caso dei cantieri, gli interventi vengono archiviati in una specifica cartella presente per la commessa. Successivamente si analizzano tutti i risultati ricevuti e si sottopongono al riesame della Direzione.

Le formazioni esterne vengono gestite dall'Ufficio HQSE in collaborazione con l'ufficio HR su indicazione della Direzione di Funzione o di Cantiere.

Manelli si avvale principalmente di due tipologie di formazione: formazione d'aula o e-learning (sia sincrono che asincrono) e formazione per affiancamento con esperienze dirette sul campo. Durante il biennio 2020-2021 il numero di ore totali di formazione erogate ai dipendenti è aumentato di circa il 28% passando da 2688 ore a 3456 nel 2021.

Le categorie professionali a cui sono state erogate più ore di formazione durante il biennio 2020-2021 sono state gli impiegati e gli operai.

Di seguito le ore di formazione erogate per categorie professionale e genere.

Ore di formazione per categoria professionale e genere						
Ore di formazione	2020 (1 Gennaio - 31 Dicembre)			2021 (1 Gennaio - 31 Dicembre)		
	N. Ore medie Uomini	N. Ore medie Donne	N. Ore medie Totali	N. Ore medie Uomini	N. Ore medie Donne	N. Ore medie Totali
Dirigenti	16	-	16	16	-	16
Quadri	16	16	32	16	16	32
Impiegati	16	16	32	16	16	32
Operai	16	-	16	16	-	16
Totale	64	32	96	64	32	96

L'aumento delle ore di formazione nel 2021 è stato proporzionale all'aumento della forza lavoro, questo ha permesso di mantenere costante il numero di ore medie erogate per dipendente.

Al 31 dicembre 2021, il Gruppo conta una forza lavoro complessiva di 242 dipendenti di cui 216 assunti presso la Sede Centrale di Manelli situata in Italia a Monopoli.

La maggior parte dei lavoratori è riconducibile alla categoria professionale degli impiegati (circa il 50% del totale dei dipendenti del Gruppo).

Il 100% dei dipendenti di Manelli è coperto da contrattazione collettiva, riconducibili al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (di seguito CCNL): Metalmeccanica e Edilizia. Manelli segue gli adempimenti normativi previsti dal CCNL in materia di orari lavorativi, assenze per malattia, permessi durante l'orario lavorativo, ferie, inquadramento, livello contrattuale e provvedimenti disciplinari.

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale						
Tipologia contrattuale	2020 al 31 Dicembre			2021 al 31 Dicembre		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	117	14	131	177	21	198
A tempo determinato	34	3	37	15	3	18
Totale	151	17	168	192	24	216

Numero totale di dipendenti (headcount) suddivisi per full-time/part time						
Full-time / Part-time	2020 al 31 Dicembre			2021 al 31 Dicembre		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	148	14	162	188	21	209
Part-time	3	3	6	4	3	7
Totale	151	17	168	192	24	216
Part-time percentuale	2%	18%	4%	2%	13%	3%

Come mostrato dalle tabelle sopra riportate, il numero di dipendenti della Società nel corso del 2021, è aumento di 48 unità passando da 168 dipendenti a 216 dipendenti.

Circa l'11% dei lavoratori è costituito da donne. La maggior parte dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato. Per quanto riguarda i lavoratori part-time sono pari a sette nel 2021.

La società si avvale di alcuni lavoratori esterni, nello specifico di lavoratori somministrati, autonomi, in stage e in apprendistato. Nel corso del 2020-2021 i lavoratori esterni hanno subito un incremento passando da 116 unità nel 2020 a 193 nel 2021.

Numero totale di lavoratori esterni suddivisi per tipologia contrattuale						
Lavoratori esterni	2020 Al 31 Dicembre			2021 Al 31 Dicembre		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Lavoratori somministrati	93	-	93	157	-	157
Lavoratori autonomi	3	1	4	5	1	6
Stage	11	1	12	8	2	10
Apprendistato	7	-	7	18	2	20
Totale	114	2	116	188	5	193

Numero totale di dipendenti suddivisi per inquadramento, area geografica e categoria di età							
Numero di persone	2020 Al 31 Dicembre						
	<30		30-50		>50		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Italia	7	-	68	16	76	1	168
Dirigenti	-	-	2	-	4	-	6
Quadri	-	-	4	-	4	1	9
Impiegati	3	-	29	16	18	-	66
Operai	4	-	33	-	50	-	87
Resto del Mondo - Romania	-	-	2	2	3	-	7
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	2	2	2	-	6
Operai	-	-	-	-	1	-	1
Totale	7	-	70	18	79	1	175

Numero totale di dipendenti suddivisi per inquadramento, area geografica e categoria di età							
Numero di persone	2021 Al 31 Dicembre						
	<30		30-50		>50		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Italia	11	2	91	19	90	3	216
Dirigenti	-	-	1	-	7	-	8
Quadri	-	-	6	-	10	1	17
Impiegati	4	2	42	19	28	2	97
Operai	7	-	42	-	45	-	94
Resto del Mondo - Romania	1	-	10	6	8	1	26
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	1	-	10	6	7	1	25
Operai	-	-	-	-	1	-	1
Totale	12	2	101	25	98	4	242

Entrate								
Numero di persone	2020 Dal 1 Gennaio al 31 Dicembre				2021 Dal 1 Gennaio al 31 Dicembre			
	Fino ai 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Fino ai 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	6	38	45	89	22	72	61	155
Donne	-	5	1	6	4	6	1	11
Totale	6	43	46	95	26	78	62	166
Turnover %	86%	51%	60%	57%	200%	71%	67%	77%

Uscite								
Numero di persone	2020 Dal 1 Gennaio al 31 Dicembre				2021 Dal 1 Gennaio al 31 Dicembre			
	Fino ai 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Fino ai 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	3	19	33	55	5	44	51	100
Donne	-	2	-	2	-	2	-	2
Totale	3	21	33	57	5	46	51	102
Turnover %	42%	25%	42%	33%	38%	41%	54%	47%

Nel corso del 2021, la Società ha assunto 166 nuove risorse, di cui 155 uomini e 11 donne, per un tasso di assunzione totale pari all'77%, mentre nello stesso periodo le uscite sono state pari a 102, di cui 100 uomini, con un turnover di uscita complessivo pari al 47%.



Salute e Sicurezza sul lavoro

Manelli adotta ogni misura per migliorare la sicurezza dei luoghi di lavoro e le opportune azioni preventive per evitare incidenti e pericoli collegati alla Salute e Sicurezza sia nel medio che nel lungo termine. La Società considera come proprio obiettivo fondamentale la tutela della Salute e della Sicurezza dei suoi lavoratori, e a loro volta i collaboratori, nell'ambito delle loro attività, affrontano gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro con la stessa dedizione.

Manelli ha implementato un Sistema di Gestione che definisce le responsabilità operative, gestionali, di coordinamento e conduzione delle attività inerenti alla prevenzione e protezione degli ambienti lavorativi. L'organigramma della sicurezza, finalizzato ad una corretta gestione della struttura organizzativa, individua le relazioni esistenti tra le varie figure della sicurezza aziendale.

Le attività di Manelli vengono svolte in totale accordo con le normative vigenti e con le direttive in materia di prevenzione e protezione. La società ha nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno all'azienda, tre rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), gli addetti alle emergenze e un Medico competente Coordinatore avente l'incarico di coordinare gli ulteriori medici del lavoro che operano la sorveglianza sanitaria nelle varie unità produttive.

Il costante miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, viene preso come punto di riferimento costante da Manelli nella gestione operativa degli obiettivi aziendali.

A sostegno di ciò, i criteri fondamentali secondo i quali vengono prese le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza si basano sul prevenire i rischi, sul valutarli quando non possono essere evitati e sul combattere i rischi alla fonte. I potenziali pericoli possono derivare da tipi di rischi meccanici e fisici legati al comparto della cantieristica edile come ad esempio l'esposizione a rumore e vibrazioni. Grazie ad un attento controllo da parte dei Preposti in cantiere si monitora quotidianamente la presenza di condizioni pericolose, comportamenti pericolosi e near miss consentendo in questo modo di eliminare i rischi alla fonte.

Manelli, inoltre, si impegna a adeguare il lavoro tenendo conto del grado di evoluzione tecnologica dei sistemi di sicurezza sul lavoro.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione viene coordinato dall'RSPP che, collaborando con il Datore di Lavoro e il Medico Competente nella valutazione e nella gestione dei rischi, individuando i fattori di rischio, elaborando le misure preventive e protettive, nonché le procedure di sicurezza e programmi di formazione ed informazione dei lavoratori.

A tutela dello stato di salute della sicurezza dei lavoratori, il Datore di Lavoro ha nominato un Medico Competente che collabora nella valutazione dei rischi ed elabora la sorveglianza sanitaria. Il Medico, esperto di Medicina del Lavoro, sulla base dell'analisi dei rischi specifici contenuta all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elabora il Protocollo sanitario contenente gli accertamenti sanitari richiesti da effettuare per ogni mansione. La sorveglianza sanitaria di esclusiva competenza del Medico Competente, comprende l'effettuazione di visite mediche preventive, per valutare l'idoneità del lavoratore allo svolgimento della mansione specifica, e l'effettuazione di visite mediche periodiche, finalizzate a controllare lo stato di salute dei lavoratori e il permanere dei requisiti di idoneità allo svolgimento della mansione specifica.

Alle prassi consolidate relative alla tutela dei lavoratori e degli ambienti di lavoro, la Società ha implementato un Sistema di gestione integrato certificato, in ambito di sicurezza in accordo con la norma ISO 45001:2018, predisponendo inoltre un sistema di monitoraggio e audit.

Per Manelli la sicurezza sul lavoro non è solo tutela della salute, ma anche cultura della formazione e dell'organizzazione aziendale, pianificazione di strategie e interventi per garantire ambienti di lavoro sani e sicuri.

La gestione della Pandemia da Covid-19

Manelli ha ottemperato alle richieste di legge, formando un apposito Comitato ed emettendo un Protocollo contenente le linee guida per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID 19 negli ambienti di lavoro di seguito riportate:

- individuazione del rischio biologico per esposizione al COVID 19;
- relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- procedure da attuare in caso di emergenza.

La Manelli considera la sicurezza dei propri dipendenti negli spostamenti su strada, sia che si tratti di viaggi effettuati con flotte aziendali (di proprietà o a noleggio), che in caso di auto di proprietà degli stessi dipendenti, un aspetto essenziale da monitorare implementando un programma di prevenzione dei sinistri, che includa misure quali la formazione dei conducenti per un comportamento di guida responsabile e attento alla sicurezza oltre la garanzia che i veicoli affidati ai conducenti siano sicuri.

La massima sicurezza stradale si ottiene soltanto seguendo con attenzione le norme del Codice della Strada. Come da Regolamento aziendale, Il dipendente responsabile dell'automezzo che viene da lui utilizzato per lo svolgimento dell'attività lavorativa è obbligato a rispettare le normative stradali come previsto dalla legge.

In particolare, per i veicoli pesanti superiori a 60 q.li, attraverso l'utilizzo della piattaforma cloud di gestione e monitoraggio dei tachigrafi vengono raccolti ed analizzati i dati di guida dei conducenti.

Lo strumento consente di monitorare l'impiego del bene, individuando eventuali infrazioni e conseguente attuazione delle misure di contenimento.

Tale strumento consente a Manelli Impresa di accertarsi che ogni conducente:

- disponga di adeguata formazione, attuando uno specifico corso sul corretto utilizzo del cronotachigrafo secondo DD 215/16 di durata di 8 ore accreditato dal Ministero;
- sia adeguatamente istruito, consegnando ai propri conducenti copia delle 'Istruzioni Scritte', su tachigrafo e tempi di guida da tenere a bordo del veicolo.

Nel corso del 2021 si sono verificati 10 infortuni per i dipendenti della Società, contro i 9 verificatosi durante l'anno precedente. Di questi, nessun infortunio ha riportato conseguenze gravi.

Nel corso del biennio 2020-2021, il totale delle ore lavorate dai dipendenti è aumentato del 48% in linea con l'aumento dell'organico e del valore della produzione.

Infortuni sul lavoro - Dipendenti		
	2020	2021
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili ³	9	10
Numero di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-

³ Dal numero totale di infortuni sul lavoro registrati sono stati esclusi gli infortuni in itinere.

Ustione/ferita	2	1
Contusione/frattura	6	8
Corpo esterno nell'occhio	1	1
Indice di frequenza ⁴	37,24	28,05
Ore lavorate	241.640,00	356.504,50

Gli infortuni registrati nel 2021 per i lavoratori esterni sono stati pari ad 5, mentre nel 2020 pari a 2.

Infortuni sul lavoro – Lavoratori esterni		
	2020	2021
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	2	5
Numero di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Ustione/ferita	-	2
Contusione/frattura	1	2
Abrasiono occhio	1	1
Indice di frequenza	40,44	54,96
Ore lavorate	49.445,25	90.967,50

Diritti Umani

Il sistema di gestione adottato da Manelli è stato certificato e viene periodicamente sorvegliato da Organismi Internazionali nel rispetto dei requisiti della norma SA8000:2014.

L'obiettivo della Società è quello di implementare un sistema di gestione basato sulla Dichiarazione Universale dei diritti umani, su documenti ILO e altre norme internazionali riguardanti i diritti umani e del lavoro, nonché sulle leggi nazionali, per valorizzare e tutelare il personale impiegato nell'organizzazione stessa, i suoi fornitori, subappaltatori e sub-fornitori.

Manelli dichiara di non usufruire, né favorire l'utilizzo di lavoro infantile e nel corso del 2022 ha definito una procedura preventiva per il recupero dei bambini e dei giovani lavoratori soggetti ad istruzione obbligatoria. Queste procedure sono state predisposte nell'ottica di un miglioramento continuo, definendo possibili azioni di rimedio a situazioni di non conformità rilevate a carico dei fornitori durante il processo di valutazione o durante le verifiche condotte presso la sede operativa. A sostegno di ciò, la società vieta l'assunzione di lavoratori che non abbiano compiuto i 18 anni di età e vieta l'impiego di giovani lavoratori per lavori notturni e/o pericolosi.

⁴ L'indice di frequenza è calcolato con la seguente formula: Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili / numero di ore lavorate *1.000.000

Manelli, inoltre, non utilizza né dà sostegno a nessuna forma di prestazione lavorativa che rientra nella definizione di "lavoro forzato o obbligato", inteso come qualsiasi tipo di attività per la quale il lavoratore non si sia offerto volontariamente. La Società agisce nel rispetto delle Convenzione ILO 29 e 105, della Convenzione sulle schiavitù e della Dichiarazione Universale dei diritti umani dell'ONU.

Nessun dipendente è soggetto a discriminazioni, limitazioni culturali e violenze. Per questo motivo, la Società non attua o dà sostegno ad alcuna forma di discriminazione nell'assunzione, retribuzione, accesso alla formazione, promozione, cessazione del rapporto o pensionamento, in base all'origine nazionale, territoriale o sociale o qualsiasi altra caratteristica che possa essere soggetta a discriminazione

Per poter monitorare gli avvenimenti la Società ha nominato un Responsabile dello Standard SA8000, oltre a predisporre audit interni periodici e rapporti per il Senior Management sulle performance e sui benefici delle azioni intraprese per soddisfare i requisiti dello Standard, inclusa una registrazione delle azioni correttive o preventive identificate.

Al fine di promuovere pratiche socialmente accettabili sul posto di lavoro, Manelli ha implementato una formazione specifica sulle tematiche inerenti i diritti umani, attraverso un corso intensivo di due ore, seguito da 45 dipendenti.

Catena di fornitura responsabile

Un ambito di particolare attenzione per Manelli è la gestione della catena di fornitura. La complessità e la lunghezza della filiera che caratterizzano il settore in cui Manelli opera ha portato alla formalizzazione di una procedura relativa alla gestione delle attività di approvvigionamento sul territorio nazionale e di una procedura di qualifica dei fornitori.

La procedura relativa alla gestione delle attività di approvvigionamento è stata redatta al fine di valutare e monitorare le prestazioni, i servizi e i prodotti da questi forniti, in modo da:

- individuare i Fornitori più affidabili;
- evidenziare i problemi riscontrati durante la fornitura e manifestarli al Fornitore;
- migliorare il livello qualitativo medio dei Fornitori, richiedendo il rispetto di condizioni di esecuzione più controllate e che garantiscano il conseguimento del risultato atteso;
- aggiornare lo stato di qualifica del Fornitore.

Manelli, oltre ad adeguarsi all'obbligo per diverse commesse di possedere certificazioni ambientali, come la ISO 14001, ha elaborato una serie di criteri per la valutazione dei nuovi fornitori e subappaltatori che si basano su:

- scheda informativa (con precisazione del trattamento dei dati in base alle disposizioni di legge in vigore) contenente:
 - a. dati anagrafici;
 - b. dati economico-patrimoniali in termini di: volume d'affari e risorse;
 - c. settori merceologici e campi operativi di attività;
 - d. documenti di attestazione posseduti;
 - e. adozione di un "Codice Etico";
 - f. eventuale rapporto già in essere con la Manelli;
 - g. dati sull'affidabilità commerciale;
 - h. visura Cerved o Cribis per forniture e subappalti superiori a 500.000,00;
- referenze fornite da enti terzi;
- incontro conoscitivo/ visita sul sito produttivo (es. cantiere, stabilimento).

Infine, la Società sancisce delle condizioni che se non rispettate determinano autonomamente la non idoneità del potenziale Fornitore:

1. documenti di attestazione (da produrre, in base alla tipologia, o in accompagnamento alla scheda informativa o in fase di definizione dell'ordine/contratto o all'atto dell'espletamento della prestazione):
 - i fornitori di beni devono allegare alla documentazione la relativa dichiarazione di conformità relative ai macchinari forniti (es. documentazione prevista dal DPR 459/96 "Direttiva Macchine" e s.m.i., il fascicolo tecnico e/o la certificazione CE), il certificato di parte terza, eventuali garanzie comprensiva e la documentazione obbligatoria prevista dalla legge;
 - i subcontraenti e i subappaltatori devono poter produrre documentazione secondo i requisiti ai sensi del DPR 34/2000 e s.m.i., certificati CCIAA, attestazione SOA, regolarità contributiva (DURC), qualifiche di personale, certificazione in base al DM 37/2008, documentazione antinfortunistica (D.L.va 81/2008-Testo Unico Sicurezza), documentazione di regolarità contributiva.
2. dati di affidabilità commerciale:
 - assenza di procedure fallimentari, protesti cambiari e/o assegni.
3. la sottoscrizione da parte dei fornitori del codice etico di Manelli⁵.

Manelli, si impegna nel prossimo futuro ad integrare maggiormente e per quanto possibile il peso di criteri ambientali e sociali nella valutazione dei propri fornitori.

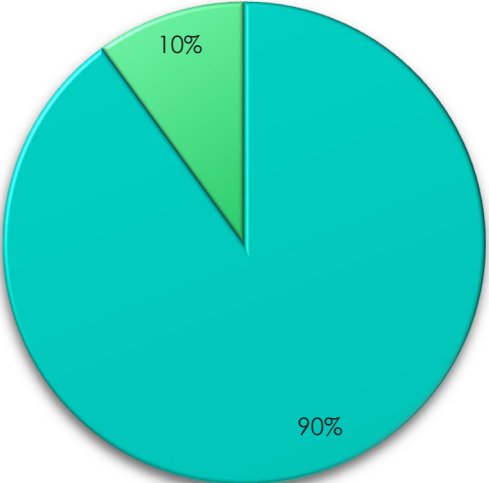
In generale, la catena di fornitura di Manelli è riconducibile prevalentemente ad aziende italiane (80% sul totale degli acquisti). Si riporta di seguito in dettaglio la proporzione di spesa verso fornitori locali:

Proporzione spesa verso fornitori locali				
	2020		2021	
Locale	29.520.000 €	90%	74.520.000 €	90%
Non locale	3.280.000 €	10%	8.280.000 €	10%
Totale spesa Fornitori	32.800.000 €	100%	82.800.000 €	100%

In totale sono stati spesi nel corso del 2021 82.800.000 € per acquisto di fornitura, in crescita del 152,4% rispetto alla spesa effettuata nel corso del 2020.

⁵ Il 100% dei fornitori ha sottoscritto la clausola dei contratti di fornitura relativa al rispetto del Codice Etico di Manelli: "l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa della persona giuridica e, in particolare, del disposto del D.Lgs. 231/2001; dichiara inoltre di avere preso visione e di impegnarsi a rispettare i principi contenuti nel Codice Etico del Committente e pubblicato sul sito www.manelli.eu."

Proporzione di spesa verso Fornitori locali 2021



■ Locale ■ Non locale



Capitolo VI
Responsabilità Ambientale

VI. Responsabilità Ambientale

Lavorare al passo con i tempi per Manelli significa ricercare le soluzioni più innovative e ambientalmente sostenibili per quanto riguarda l'efficientamento energetico degli edifici,



l'impiego di energia ricavata da fonti rinnovabili, l'installazione di impianti ad alto contenuto tecnologico e l'utilizzo di sistemi e materiali che abbiano un basso impatto ambientale anche al fine di gestire al meglio tutto il ciclo di vita del prodotto.

Gestione sostenibile delle risorse naturali ed economia circolare

Manelli riconosce l'importanza di una gestione sostenibile delle risorse naturali all'interno delle proprie attività e si impegna ad operare nel rispetto dell'ecosistema. In particolare, tutelando le risorse idriche, le materie prime e smaltendo i propri rifiuti in un'ottica di economia circolare, consapevole dell'importanza dell'equilibrio del pianeta per la salvaguardia delle generazioni future. Manelli opera nel settore delle grandi infrastrutture, occupandosi prevalentemente di appalti pubblici e anche in queste sedi la Società propone soluzioni tecniche ed innovative, con un'attenzione particolare all'impatto ambientale delle decisioni messe in atto.

Manelli crede nel processo di miglioramento continuo delle sue prestazioni ambientali e si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze per lavorare nel contenimento degli impatti ambientali delle proprie opere e lavori.

In pieno accordo con questa linea, Manelli, oltre ad aver scelto un sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001:2015 e al regolamento EMAS, ha predisposto una Dichiarazione Ambientale, resa disponibile a tutti coloro che ne fanno richiesta, e sottoponendo i dati contenuti alla convalida da parte di un verificatore ambientale accreditato.

Il monitoraggio continuo dei propri aspetti/impatti ambientali permette un miglioramento delle prestazioni in materia ambientale. Per raggiungere questo traguardo, inoltre, la Società è impegnata in molteplici attività come:

il rispetto delle prescrizioni legali applicabili in campo ambientale;

l'orientamento dei clienti e tutte le parti interessate ad una sensibilità ambientale attraverso comunicazioni in materia di sicurezza, salute e ambiente;

la gestione del sito produttivo, la progettazione e la realizzazione di modifiche in modo da tenere in conto le interazioni con i vari comparti ambientali e con il contesto territoriale del sito;

l'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali mediante un impegno razionale ed efficiente delle risorse energetiche e delle materie prime e l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili ed economicamente sostenibili;

la valutazione degli impatti come da procedura aziendale prevede la valutazione di massima degli aspetti ambientali dell'organizzazione in relazione alla legislazione applicabile,

Attestazione dell'interesse della Società verso il consumo consapevole delle risorse, è la decisione di Manelli di monitorare il consumo di Carta da stampante e da plotter, toner per stampanti laser e inkjet, in relazione alle proprie attività amministrative. Il progetto di riduzione di carte negli uffici è volto a rendere più efficiente l'uso della carta e dei supporti cartacei studia la situazione interna del personale e di conseguenza individua una molteplicità di soluzioni gestionali, organizzative, tecnologiche e di materiali con le quali minimizzare l'intensità d'uso della carta. Queste soluzioni possono poi essere integrate sia nelle procedure di acquisto (green purchasing) che nelle procedure operative (sistema qualità).

Le attività di organizzazione e gestione generale di Manelli non richiedono impiego di acqua, la quale viene utilizzata esclusivamente per servizi igienici, tranne che per piccole quantità utilizzate per l'impasto di materiali e per pulizia del sito.

La sede operativa è dotata di regolare allaccio alla rete pubblica del servizio integrato idrico-fognante di AQP (Acquedotto Pugliese). Vi è inoltre un allaccio trifase BT con potenza impegnata pari a 25.00 kW alla rete elettrica pubblica.

Fonte del prelievo (Megalitri)	2020		2021	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acque sotterranee (totale)	789	-	2694	-
- di cui acqua dolce	789	-	2694	-
- altre tipologie di acqua	-	-	-	-

L'aumento del consumo di risorse idriche è la naturale conseguenza di un cospicuo aumento della produzione da parte della Società nel corso del 2021, oltre che ad un aumento del personale nello stesso periodo di rendicontazione.

La Società si impegna a monitorare la gestione dei rifiuti con la raccolta differenziata, lo stoccaggio e lo smaltimento degli stessi, seguendo la normativa vigente in materia, e trattando anche tutti i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi.

Nel 2021 in particolare si è registrato un decremento del 4% circa dei rifiuti totali prodotti rispetto al 2020, nonostante ciò nel corso del 2021 si è verificato un incremento dei rifiuti pericolosi dovuto, come nel caso delle risorse idriche sopra riportate, ad un incremento esponenziale della produttività.

Tipologia di rifiuto (ton)	2020			2021		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Recupero (incluso il recupero di energia)	12,2	47.158,0	47.170	96,6	45.188,7	45.285,3
Totale	12,2	47.158,0	47.170	96,6	45.188,7	45.285,3
Percentuale	0,02%	99,98%	100,00%	0,21%	99,79%	100,00%

Lotta al cambiamento climatico, emissioni e riduzione dei consumi

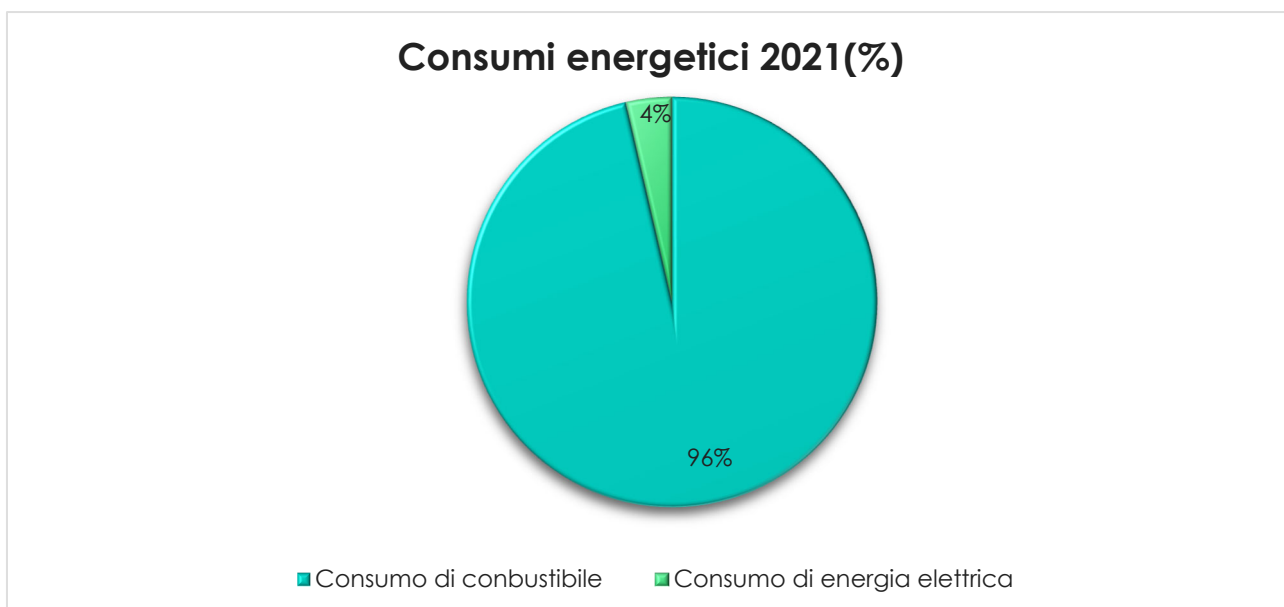
La Società effettua un **monitoraggio periodico** e una **rendicontazione dei consumi energetici**, fondamentale al fine di identificare potenziali aree di intervento nell'ambito dell'efficiamento energetico. La Società ha aggiornato nel corso del 2020 la certificazione ISO 14064-1:2019.

Per quanto riguarda i progetti di efficientamento energetico, Manelli si è posta l'obiettivo di realizzare un **impianto fotovoltaico** e un **solare termico** presso la sede centrale, in tal senso la Società sta redigendo il nuovo Progetto Esecutivo e i lavori di costruzione sono attesi presumibilmente per metà del 2023. Inoltre, la Società ha in programma **l'installazione di n° 2 WallBox** per ricarica di auto elettrice da 22kW cad. di cui una all'interno e una all'esterno della sede aziendale che verranno installate entro fine settembre 2022.

I consumi energetici della Società riguardano l'energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili per l'illuminazione e per le attività correlate alla produzione dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento degli spazi di lavoro.

Consumi energetici ⁶ (GJ)	2020	2021
Consumo di combustibile	3.193	8.014
Consumo di energia elettrica	172	301
Totale consumi energetici	3.365	8.314

Nel 2021 in particolare si è registrato un aumento dei consumi energetici del 147% rispetto al 2020, in linea con il tasso di crescita sperimentato da Manelli nel corso dell'anno.



⁶ I fattori di conversione dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati i fattori forniti dal "Department for Environment, Food & Rural Affairs – (DEFRA)" rispettivamente nelle edizioni 2020, 2021.

Il **GHG (GreenHouse Gases) Protocol Corporate Standard** classifica le emissioni in Emissioni Dirette di Scopo 1, Emissioni Indirette di Scopo 2 ed Emissioni Indirette di Scopo 3.

Per quanto riguarda le **Emissioni di Scopo 1**, esse sono emissioni provenienti da sorgenti di proprietà o controllate dall'organizzazione.

Le **Emissioni Indirette di Scopo 2** sono quelle emissioni derivanti dalla produzione di elettricità, calore o vapore importati e consumati dall'organizzazione. Per quanto concerne il calcolo delle emissioni di Scopo 2, vengono adoperati due distinti approcci di calcolo: "Location-Based" e "Market-Based". L'approccio "**Location-Based**" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali. L'approccio "**Market-Based**" prende in considerazione l'energia elettrica complessivamente acquistata, compresa quella acquistata da fonte rinnovabile tramite certificati di Garanzia di Origine.

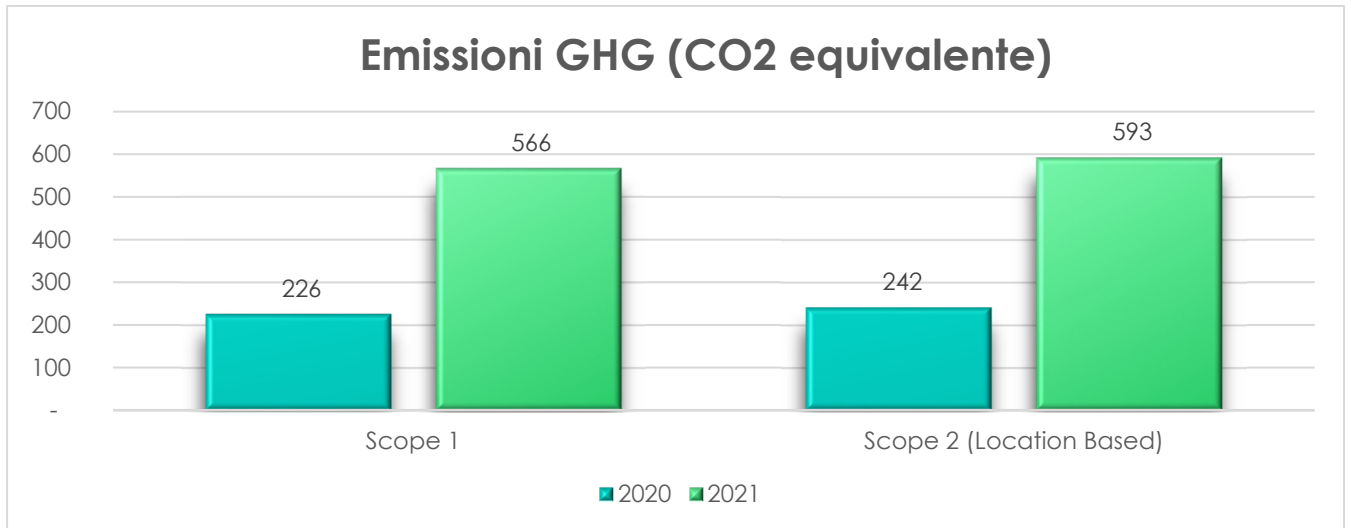
Emissioni (ton CO2eq) ⁷	2020	2021
Totale emissioni dirette (Scopo 1)	226	566
Totale Emissioni indirette (Scopo 2) - Location-based	16	26
Totale Emissioni indirette (Scopo 2) - Market-based	22	38
Totale emissioni Scopo 1 e Scopo 2 (Location-Based)	242	593
Totale emissioni Scopo 1 e Scopo 2 (Market-Based)	248	605

⁷ Per il calcolo delle emissioni di Scopo 1 degli esercizi 2020 e 2021 sono stati utilizzati rispettivamente i fattori di emissione pubblicati da DEFRA, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (2020) e UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (2021).

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 - Location-Based degli esercizi 2020 e 2021 sono stati utilizzati rispettivamente i fattori di emissione pubblicati da Terna Confronti internazionali (2018) e Terna Confronti internazionali (2019).

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 Market-Based degli esercizi 2020 e 2021 sono stati utilizzati rispettivamente i fattori di emissione pubblicati da Association of Issuing Bodies (AIB) European Residual Mixes (2019) e Association of Issuing Bodies (AIB) European Residual Mixes (2020).

Le emissioni indirette di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.



In linea con l'aumento dei consumi energetici, nel 2021 le emissioni di CO₂ di Manelli sono aumentate rispetto al 2020. In particolare, le emissioni dirette (Scope 1) hanno subito un incremento del 150% rispetto al 2020. Le emissioni indirette (Scope 2) calcolate con il metodo Location Based sono aumentate del 63% rispetto al 2020. Similmente anche le emissioni indirette (Scope 2) calcolate con il metodo Market Based sono aumentate del 73%.

Capitolo VII

Infrastrutture sicure mobilità sostenibile

VII. Infrastrutture sicure e mobilità sostenibile

Manelli si impegna a rendere sicure le infrastrutture realizzate e a cercare di minimizzare l'impatto ambientale delle proprie opere, seguendo al contempo un percorso di mobilità sostenibile.



Questo impegno si manifesta sin dalla fase che precede le attività in cui la Società sceglie con cura i macchinari da utilizzare, in osservanza dei principi e delle politiche di sostenibilità ambientale. Così facendo Manelli adotta beni di ultima tecnologia al fine di ridurre le emissioni di CO₂ e i relativi consumi del macchinario stesso, sostituendo inoltre le macchine obsolete con macchine nuove ed eco-sostenibili, sempre nel rispetto ed in osservanza delle leggi vigenti.

Manelli ha inoltre nominato un PLM (Plant Manager) e Preposti della Logistica che si occupano di mettere in atto le direttive proposte dall'azienda, implementarle e migliorarle, rendendole parte degli obiettivi primari da raggiungere, al pari dell'efficienza produttiva e della sicurezza. In particolare, il PLM e i Preposti della Logistica devono:

- supportare il Direttore di Cantiere nel dimensionare idealmente la capacità/misura del parco asset, senza eccedere nel numero e nelle dimensioni/capacità degli stessi;
- garantire il mantenimento dell'efficienza ed il corretto impiego della flotta, macchine, impianti ed attrezzature, limitando i consumi ed emissioni;
- identificare e selezionare le motorizzazioni, i materiali, le tecnologie, gli accessori adeguati al contesto di applicabilità del macchinario;
- supportare i responsabili HQSE di progetto per la definizione ed applicabilità delle normative ambientali locali;
- verificare la rispondenza dei requisiti tecnici del macchinario in previsione di riutilizzo intra-gruppo secondo gli standard e le normative ambientali locali;
- analizzare e monitorare i consumi e le emissioni del parco asset di progetto per determinare potenziali anomalie di funzionamento e valutare alternative tecnologiche da introdurre;
- estendere ogni analisi ai principi di sostenibilità, confrontando prestazioni e specifiche di varie tipologie di mezzi.



Attraverso l'utilizzo efficiente degli strumenti e il mantenimento di un'ottica di miglioramento continuo, Manelli si impegna a minimizzare il proprio impatto ambientale nella realizzazione delle proprie opere. Alcuni esempi di infrastrutture progettate e realizzate da Manelli con l'obiettivo di migliorare l'impatto sull'ambiente sono



sicuramente la Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, il polo scolastico di Inveruno (MI) e l'università di Catania. Per questi progetti è stato applicato il protocollo di certificazione ambientale LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) che consente di stimare il livello di qualità ambientale di un edificio, raggiungendo per ciascun edificio citato il livello Gold.

L'applicazione del protocollo LEED ha portato ad un miglioramento delle performance degli edifici ed alla riduzione dei costi di gestione, che in maniera

indiretta hanno anche migliorato l'impatto ambientale, consentendo di realizzare queste opere con un impatto contenuto, nel pieno rispetto dell'ambiente. Inoltre, nella progettazione è stata fatta particolare attenzione all'utilizzo delle fonti idriche, delle energie rinnovabili dei materiali utilizzati, mantenendo fermo l'impegno nello sviluppo di attività sostenibili.

Le infrastrutture idriche portate avanti da Manelli possono essere inserite all'interno di un contesto di miglioramento delle condizioni di vita e degli impatti ambientali locali. Uno degli esempi

maggiormente rilevanti è quello dei lavori di costruzione della galleria scolmatrice del Torrente Bisagno nel comune di Genova, in cui è stata utilizzata una macchina perforatrice innovativa con l'obiettivo di ridurre l'impatto di questa grande opera sull'ambiente circostante, sia in termini di emissioni sonore, sia di inquinamento e sfruttamento del suolo. Il progetto ha previsto il riutilizzo del materiale scavato e opportunamente vagliato, per il ripascimento delle spiagge di Sturla e Foce Bisagno, oltre per la normale produzione di calcestruzzo da utilizzare per la galleria stessa. Questo progetto ha perseguito un duplice vantaggio, ovvero



quello di eliminare la dispersione di materie prime in ambiente ed in più, attraverso la stessa galleria il materiale di risulta arriva direttamente in spiaggia, alleggerendo il trasporto su gomma e riducendo le emissioni in atmosfera, con notevoli benefici in termini di impatto ambientale e locale migliorando le condizioni di vita per la gente del posto.

In questo modo vengono quindi ridotti i livelli di inquinamento atmosferico ed acustico e soprattutto si limita il traffico veicolare nel centro abitato della città di Genova.

Tutte le infrastrutture attualmente in corso di realizzazione, inoltre, prevedono sistemi di monitoraggio infrastrutturale in continuo con sistemi a fibra ottica ad alta capacità di ultima generazione facendo un passo avanti rispetto alla tecnologia tradizionale basata su celle di carico e/o geo posizionamento che non consentiva il monitoraggio istantaneo a causa della lentezza legata all'elaborazione dei dati rilevati. Questo sistema sviluppato ad hoc da Manelli prevede il ricorso ad un sistema di monitoraggio come strumento di misura della deformazione 2D e 3D per strutture di ogni forma, materiale e dimensione, basato sulla tecnologia delle fibre ottiche ad alta capacità. Queste ultime consentono di determinare e monitorare in tempo reale lo stesso tensionale della struttura e di rilevare parametri specifici come: livelli di corrente, temperatura, corrosione etc. In questo modo Manelli riesce ad essere costantemente aggiornata sullo stato di salute dell'opera, consentendo di programmare tempestivamente interventi mirati di manutenzione e conservazione della stessa, migliorando quindi anche l'aspetto manutentivo.

Allegati

AMBITI	TEMATICA MATERIALE	DESCRIZIONE
AMBIENTE	Gestione degli impatti ambientali, tutela dei territori	<p>Monitoraggio degli impatti ambientali (i.e. in termini di inquinamento acustico e suolo) tramite l'utilizzo di specifici indicatori, al fine di mitigarli. Implementazione di interventi sistematici migliorativi per la riduzione dell'impronta ambientale coerentemente con le necessità di sviluppo sostenibile. Azioni volte a salvaguardare il paesaggio e promozione della consapevolezza della necessità di preservarlo.</p>
	Lotta al cambiamento climatico, emissioni e riduzione dei consumi energetici	<p>Monitoraggio, prevenzione e riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) e di altre emissioni inquinanti quali: sostanze ODS (sostanze che assottigliano lo strato d'ozono terrestre), NOx, SOx e VOC; elaborazione di politiche e linee guida per condurre un'attività sostenibile che abbia un impatto ambientale ridotto. Comprende i rischi, opportunità e implicazioni finanziarie per le attività dell'azienda dovute ai cambiamenti climatici.</p> <p>Gestione efficiente dell'energia, attraverso politiche, azioni e programmi ad hoc. Riduzione dei consumi di energia derivanti da combustibili fossili, incremento dell'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili ed efficientamento progressivo delle attività particolarmente energivore.</p>
	Gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua, rifiuti) ed economia circolare	<p>Gestione responsabile della risorsa idrica, volta alla promozione di un utilizzo responsabile della risorsa acqua sia in riferimento ai prelievi che agli scarichi, assicurando opportuni processi di smaltimento di questi ultimi nel rispetto delle normative vigenti. Promozione di pratiche sostenibili nella gestione dei prelievi e degli scarichi idrici.</p> <p>Promozione di un efficiente sistema di gestione dei rifiuti volto ad ottimizzare la raccolta dei rifiuti, riducendo al minimo la produzione e lo smaltimento degli stessi e promuovendo il loro riciclo e riutilizzo. Impiego di un modello di economia circolare, tramite iniziative volte ad un utilizzo responsabile delle materie prime, al fine di mitigare gli impatti della società sull'ambiente. Attività finalizzate al riuso e rimpiego dei sottoprodotti /rifiuti generati.</p>
	Salute e Sicurezza dei lavoratori	<p>Sviluppo di pratiche e programmi che promuovano la sicurezza sul luogo di lavoro; promozione di una formazione specifica sulla salute e la sicurezza dei lavoratori, monitoraggio degli incidenti e prevenzione finalizzata a ridurre i loro eventi. Rispetto delle misure di sicurezza per contenere la diffusione</p>

SOCIALE		della pandemia di Covid-19 e proteggere i lavoratori sia a casa che, soprattutto, sul luogo di lavoro.
	Attrazione, valorizzazione e diversità del capitale umano	Gestione delle risorse umane, sviluppo e capacità dell'azienda di attrarre e conservare i migliori talenti . Implementazione di programmi di sviluppo e di formazione volti a migliorare le competenze delle risorse e a rafforzare la professionalità richiesta dal ruolo svolto. Sviluppo di politiche di inclusione, non discriminazione e gestione della diversità per le minoranze (es. disabilità, sesso, età, etnia, sesso o religione). Tale tematica include anche la parità di retribuzione per il medesimo inquadramento professionale, a parità di esperienza lavorativa.
GOVERNANCE	Etica, integrità e Compliance	Integrità e trasparenza nelle attività aziendali , compresa l'adozione di un modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001 (o equivalente) per la responsabilità penale delle entità, un Codice Etico, politiche e procedure interne per conformarsi alla legislazione esistente e a qualsiasi normativa specifica (ad esempio, anticorruzione, comportamento anticoncorrenziale, antiriciclaggio). Comprende anche il rispetto dei principi e delle linee guida nazionali e internazionali nell'ambito della responsabilità sociale e ambientale. Conformità alle leggi e alle normative .
	Gestione responsabile della catena di fornitura	Gestione responsabile dei processi di approvvigionamento lungo l'intera catena di fornitura dell'azienda; attività di valutazione e screening dei fornitori basate sulle prestazioni sociali e ambientali , promozione di comportamenti e pratiche di responsabilità sociale che inducano i fornitori ad adottare comportamenti sostenibili .
	Infrastrutture sicure e mobilità sostenibile	Attività e progettualità finalizzate ad incrementare la sicurezza delle infrastrutture nonché la sicurezza stradale dell'utente. Attività di manutenzione e ammodernamento delle infrastrutture autostradali (es. stazioni di ricarica, green and shared mobility, ecc...).
	Creazione di valore economico	Allocazione delle risorse in investimenti in grado di generare valore economico condiviso di medio-lungo termine per tutte le categorie di Stakeholder . Applicazione del concetto di sviluppo sostenibile all'attività finanziaria, con l'obiettivo di creare valore nel lungo periodo indirizzando i capitali verso attività che non solo generino un plusvalore economico ma tutelino al contempo il sistema ambientale e sociale . Impatto in termini di occupazione, innovazione e

		<p>know-how generato a livello del territorio in cui la società opera.</p>
	<p>Privacy e Cybersecurity</p>	<p>L'attenzione alla sicurezza informatica si è progressivamente intensificata in risposta alla sempre maggiore complessità e frequenza con cui gli attacchi cyber vengono condotti verso aziende di valenza strategica nazionale e internazionale, rendendo necessario il costante adeguamento delle difese aziendali e dei processi di salvaguardia del patrimonio informatico. La protezione dell'integrità e della riservatezza di dati e informazioni è diventata un pilastro della strategia digitale aziendale. La Società garantisce la protezione dei sistemi informatici e dei dati evitando i rischi di violazioni alla rete, corruzione di dati o processi sensibili, tramite attività di prevenzione, rilevazione e interventi contro potenziali cyber attacchi.</p>
	<p>Rispetto dei diritti umani</p>	<p>Gestione delle attività lungo tutta la catena del valore della società che possono presentare rischi significativi nel campo dei diritti umani (es. lavoro forzato, lavoro minorile, libertà di associazione e contrattazione collettiva, discriminazione sul posto di lavoro) ed eventuali azioni intraprese (es. piani di formazione su temi legati ai diritti umani).</p>

Indice GRI
Content index

GRI Content index

GRI	GENERAL DISCLOSURE	RIFERIMENTO Pagina / Note
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES (2016)		
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
102-1	Nome dell'organizzazione	pag. 5
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	pag. 9; 13
102-3	Luogo della sede principale	pag. 9
102-4	Luogo delle attività	pag. 9
102-5	Proprietà e forma giuridica	pag. 5
102-6	Mercati serviti	pag. 9; pag. 13-15
102-7	Dimensione dell'organizzazione	pag. 9; pag. 13-15; pag. 28
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	pag. 28-31
102-9	Catena di fornitura	pag. 20; pag. 35-37
STRATEGIA		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	pag. 2-3
ETICA E INTEGRITÀ		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	pag. 10-11; pag. 17
GOVERNANCE		
102-18	Struttura della Governance	pag. 18-19
102-23	Presidente del massimo organo di governo	pag. 18
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
102-40	Elenco dei gruppi di Stakeholder	pag. 24
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	pag. 28
102-42	Individuazione e selezione degli Stakeholder	pag. 24
PRATICHE DI REPORTING		
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	pag. 5
102-47	Elenco dei temi materiali	pag. 25
102-50	Periodo di rendicontazione	pag. 5
102-51	Data del report più recente	Il presente documento costituisce il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo
102-52	Periodicità della rendicontazione	pag. 5
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	pag. 5
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	pag. 5

GRI	GENERAL DISCLOSURE	RIFERIMENTO Pagina / Note
102-55	Indice dei contenuti GRI	pag. 53-56
LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, EMISSIONI E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pag. 40-43
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pag. 40-43
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pag. 40-43
GRI 300: AMBIENTALE		
GRI-302 Energia (2016)		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	pag. 41
GRI-305 Emissioni (2016)		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	pag. 42-43
305-1	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	pag. 42-43
GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI (ACQUA, RIFIUTI) ED ECONOMIA CIRCOLARE		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pag. 39-40
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pag. 39-40
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pag. 40
GRI 300: AMBIENTALE		
GRI 303 Acqua e scarichi idrici (2016)		
303-3	Prelievo idrico	pag. 40
GRI-306 Scarichi idrici e rifiuti (2016)		
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	pag. 40
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pag. 32-33
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pag. 32-33
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pag. 32-33
GRI 400: SOCIALE		
GRI-403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pag. 32-33
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	pag. 32-33
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	pag. 32-33
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	pag. 32-33
403-9	Infortuni sul lavoro	pag. 33-34
ATTRAZIONE, VALORIZZAZIONE E DIVERSITÀ DEL CAPITALE UMANO		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pag. 27

GRI	GENERAL DISCLOSURE	RIFERIMENTO Pagina / Note
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pag. 27
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pag. 27
GRI 400 SOCIALE		
GRI 401 Occupazione (2016)		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	pag. 29-31
GRI 404 Formazione e istruzione (2016)		
404-1	Ore di formazione annua per dipendente	pag. 28
GRI 405 Diversità e par opportunità (2016)		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	pag. 18; pag. 29-31
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pag. 35-37
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pag. 35-37
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pag. 35-37
GRI 200 ECONOMICO		
GRI 204 Pratiche di approvvigionamento (2016)		
204-1	Promozione di spesa verso fornitori locali	pag. 36-37
ETICA, INTEGRITÀ E COMPLIANCE		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pag. 17
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pag. 17
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pag. 17
GRI 200 ECONOMICO		
GRI 205 Anticorruzione (2016)		
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	pag. 7
GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI E DEI TERRITORI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pag. 45-47
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pag. 45-47
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pag. 45-47
INFRASTRUTTURE SICURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pag. 45-47
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pag. 45-47
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pag. 45-47
CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pag. 21
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pag. 21

GRI	GENERAL DISCLOSURE	RIFERIMENTO Pagina / Note
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pag. 21
GRI 200 ECONOMICO		
GRI 201 Performance economiche (2016)		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	pag. 21
PRIVACY E CYBERSECURITY		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pag. 17-18
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pag. 17-18
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pag. 17-18
GRI 400 SOCIALE		
GRI 418 Privacy dei clienti (2016)		
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita dei dati dei clienti	Pag. 18
RISPETTO DEI DIRITTI UMANI		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pag. 34-35
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pag. 34-35
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pag. 34-35
GRI 400 SOCIALE		
GRI 408 Lavoro minorile (2016)		
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	pag. 34
GRI 412 Valutazione del rispetto dei diritti umani (2016)		
412-1	Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	pag. 34-35
412-2	Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani	pag. 34-35



Sede Centrale
MANELLI IMPRESA SRL
Via Clemente Cancelli, 11
70043 Monopoli (BA) - Italy
P. IVA IT06746680724
Cap. Sociale € 15.000.000,00

Tel +39 080 747826
Fax +39 080 744379
E-mail customer@manelli.eu
PEC manelli@legalmail.it

Sede Estera
MANELLI IMPRESA S.R.L. MONOPOLI
SUCURSALA BUCURESTI - ROMANIA
B-dul Regina Maria, Nr. 1, Bloc P5B
Sc.1, Et.7, ap nr. 20/21 sector 4
040121 - Bucuresti

Tel +40 310699570
Fax +40 310699570
E-mail romania@manelli.eu
CUI R035152060

www.manelli.eu